



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;

**VISTA** la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, e in particolare l'art. 19, comma 1 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 1, comma 10, che trasferisce al Ministero dell'ambiente le funzioni del soppresso Ministero della marina mercantile in materia di tutela e difesa dell'ambiente marino;

**VISTA** la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante nuovi interventi in campo ambientale, e in particolare le modificazioni apportate dall'art. 2, comma 37;

**VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, recante disposizioni in campo ambientale, e in particolare le modificazioni apportate dall'art. 17, comma 4;

**CONSIDERATO** che i suddetti articoli dispongono che la gestione delle aree marine protette è affidata, sentiti la regione e gli enti locali territorialmente interessati, ad enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute, anche consorziati tra loro, con apposita convenzione da stipularsi da parte del Ministro dell'ambiente;

**VISTO** il decreto interministeriale 27 dicembre 1991, con il quale è stata istituita l'area marina protetta denominata "Capo Rizzuto";

**VISTO** che la gestione dell'area marina protetta in argomento affidata alla Provincia di Crotone con convenzione del 21 maggio 1997, approvata con decreto con decreto ministeriale 9 ottobre 1997, è stata riconfermata dal decreto 19 febbraio 2002;

**VISTO** il decreto ministeriale del 26 maggio 2009 di approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta "Capo Rizzuto";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lettere *a*) e *o*) che attribuisce alla Direzione generale per la protezione della natura e del mare le funzioni in materia di aree protette terrestri, montane e marine, nonché per le attività in materia di mare e biodiversità relativamente alla tutela degli ecosistemi terrestri e marini;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 03/12/2013, resa esecutiva con decreto direttoriale n. 652/PNM del 15/01/2014, che ha regolamentato le attività di gestione dell'area marina protetta, rinnovando il rapporto di affidamento in gestione alla Provincia di Crotone, per un adeguamento alle disposizioni normative vigenti nonché all'introduzione della standardizzazione dei piani di gestione;

**VISTA** la legge n.56 del 2014 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, che prevede, fra l'altro, il riordino delle province regionali;

**CONSIDERATO** che detta legge n. 56 del 2014, tuttora in fase di attuazione da parte dalla Regione Calabria, incide in modo diretto sull'assetto gestionale dell'area marina protetta di Capo Rizzuto al momento affidata alla Provincia di Crotone;

**TENUTO CONTO** che si rende pertanto necessario delineare una nuova forma gestionale e che:

- con nota n. 20396/PNM del 28 settembre 2016, la Direzione Generale per la Protezione della natura e del mare ha sollecitato un'interlocuzione fra gli enti interessati affinché fosse valutata la costituzione di un consorzio misto per la gestione dell'area marina protetta e, contestualmente, ha chiesto alla Regione Calabria di esprimere il proprio avviso in merito;
- con nota n. 327323 del 28/10/2016, acquisita al prot. n. 22819 del 28/10/2016, la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio – ha comunicato la disponibilità a un coordinamento diretto delle risorse precedentemente destinate alla Provincia, nelle more dell'auspicata costituzione di un consorzio misto fra enti locali, enti di ricerca e altri soggetti della società civile, per la gestione dell'area marina protetta;
- la Provincia di Crotone, ente gestore dell'area marina protetta "Capo Rizzuto", il Comune di Crotone e il Comune di Isola Capo Rizzuto hanno sottoscritto, in data 2 dicembre 2016, una proposta di una nuova gestione, trasmessa alla Direzione generale per la protezione della Natura con nota della Provincia prot. 26039 del 02/12/2016, acquisita al prot. n. 25456 del 02/12/2016, che riconosce al Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione, le caratteristiche adatte a svolgere il ruolo di soggetto gestore nonché il coordinamento dell'area marina protetta in previsione della costituzione del detto consorzio misto di gestione, prevedendo la formalizzazione di un protocollo d'intesa che assicuri il formale coinvolgimento degli enti locali;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale per la protezione della natura e del mare ha valutato che le proposte per un nuovo assetto gestionale pervenute dagli Enti locali consentono il superamento delle criticità riscontrate;



**ACQUISITI**, ai sensi dell'art. 2, comma 37, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, i pareri favorevoli sullo schema di decreto di affidamento in gestione dell'area marina protetta "Capo Rizzuto", richiesti con nota prot. 25871/PNM del 07/12/2016;

- della Regione Calabria – Assessorato Tutela dell'Ambiente, espresso con nota prot. 369995 4/AR del 09/12/2016,
- della Provincia di Crotone, espresso con nota prot. 26560 del 10/12/2016,
- del Comune di Isola Capo Rizzuto, espresso con nota prot. 22541 del 19/12/2016,
- del Comune di Crotone, espresso con nota prot. 64773 del 12/12/2016;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 369995 4/AR del 09/12/2016, la Regione Calabria, nell'esprimere parere favorevole sullo schema di decreto, ha contestualmente formulato la richiesta di modifica dell'art. 1 comma 1, dal quale ha chiesto di stralciare la frase "*e comunque non oltre il 31 dicembre 2017*";

**RITENUTO** di accogliere la richiesta della Regione Calabria, modificando l'art. 1, comma 1, come di seguito riportato: "*La gestione dell'area marina protetta "Capo Rizzuto" è affidata provvisoriamente alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, nelle more della costituzione del consorzio misto di gestione.*", nonché di apportare alcune modifiche all'articolo;

**ACQUISITI**, sullo schema di decreto di affidamento in gestione dell'area marina protetta "Capo Rizzuto" così modificato, i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 2, comma 37, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, richiesti con nota prot. n. 2208/PNM del 02/02/2017;

- della Regione Calabria – Assessorato Tutela dell'Ambiente, espresso con nota prot. n. 33768 del 03/02/2017,
- della Provincia di Crotone, espresso con nota prot. n. 2450 del 03/02/2017,
- del Comune di Isola Capo Rizzuto, espresso con nota prot. n. 1824 del 03/02/2017,
- del Comune di Crotone, espresso con nota prot. n. 6585 del 03/02/2017;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere, per le motivazioni sopra esposte, ad adeguare l'assetto gestionale dell'area marina protetta "Capo Rizzuto";

#### Decreta

#### Art. 1

1. La gestione dell'area marina protetta "Capo Rizzuto" è affidata provvisoriamente alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, nelle more della costituzione del consorzio misto di gestione.

#### Art. 2

1. Il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria assume tutte le iniziative necessarie all'attivazione, al completamento e al controllo, sia sotto il profilo economico che



amministrativo, dei programmi e dei progetti già attribuiti alla Provincia di Crotone quale soggetto gestore pro tempore dell'area marina protetta "Capo Rizzuto".

2. La Provincia di Crotone assicura la massima collaborazione istituzionale per l'immediato svolgimento di detto mandato, anche mediante la consegna di documenti e certificazioni ed ogni altra attività occorrente al Dipartimento Ambiente e Territorio.

3. Il Dipartimento Ambiente e Territorio, al fine di effettuare le attività di cui ai precedenti commi, provvede, ove necessario, a richiedere alla Provincia di Crotone il trasferimento, su proprie disponibilità, delle risorse già trasferite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a favore dell'area marina protetta stessa, ovvero dispone l'utilizzo di tali importi, dandone istruzione alla Provincia di Crotone quale soggetto detentore delle risorse finanziarie trasferite o comunque assegnate dal corrente esercizio finanziario.

Gian Luca Galletti

